

/OP

0/A

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

23 ottobre 2007

OGGETTO: PROGETTO PRISMA PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA DELLE RELAZIONI D'AIUTO, PROMOZIONE ALLA SALUTE QUALE MISURE DI CONTRASTO ALLA SOLITUDINE NELLE CONDIZIONI DI DISAGIO SOCIALE. PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA CITTÀ DI TORINO E L'ASSOCIAZIONE VERBA ANNI 2007 - 2009 (CONTRIBUTO EURO 60.000,00).

Proposta dell'Assessore Borgione.

L'Amministrazione Comunale, impegnata nella realizzazione e nello sviluppo di progetti e servizi rivolti alla cittadinanza esposta a condizione di fragilità, a rischio di emarginazione e vulnerabilità sociale, in aderenza ai più recenti dettati legislativi (Legge 104/92, Legge 162/98, Legge 328/2000; L.R. 1/2004), in attuazione delle specifiche indicazioni emerse dal vigente Piano dei Servizi Sociali (Deliberazione del Consiglio Comunale del 17 novembre 2003) e dal Piano Regolatore dei Servizi Sociali, intende promuovere e rafforzare programmi e iniziative finalizzati alla definizione e costruzione di reti di cooperazione con il volontariato per l'avvio di azioni e interventi finalizzati alla promozione, alla cultura della condivisione, della solidarietà e dell'empowerment tra le persone esposte a rischio di emarginazione, delle loro famiglie, degli operatori volontari e dei servizi formali per il potenziamento, lo sviluppo e la sperimentazione di "reti di vicinanza" con particolare riferimento alle problematiche della disabilità.

Ciò costituisce presupposto metodologico irrinunciabile in un quadro generale di percorsi di partecipazione attiva alla definizione sia dell'impianto degli interventi sociali a sostegno dei cittadini più deboli, sia delle strategie operative conseguenti.

Il progetto Prisma promosso sperimentalmente e proposto a questa Amministrazione dall'Associazione Verba quale capofila di altre Associazioni di volontariato e Promozione Sociale convenute in apposito protocollo d'intesa rappresenta una ulteriore azione di sviluppo e potenziamento di iniziative di partecipazione alla costruzione di sistemi di Comunità Solidale fondati effettivamente sui principi di sussidiarietà quale ulteriore seconda fase del più vasto progetto di cooperazione pubblico – privato sul tema della relazioni d'aiuto.

Il progetto “Prisma” consolida pertanto il disegno della Città di incentivazione alla promozione di accordi e intese formalmente strutturate per il perseguimento di obiettivi di salute che devono essere realizzati al fine di contenere i rischi di frammentazione e esclusione sociale di cittadini più esposti a rischi di vulnerabilità sociale e emarginazione.

Questa cornice programmatica era già stata delineata con l’approvazione di uno specifico protocollo d’intesa con l’associazione U.I.L.D.M. denominato “Sviluppo e Promozione della Cultura sulle Autonomie nelle Disabilità Fisico Motorie Gravi e Gravissime”. Con tale provvedimento della Giunta Comunale del 6 dicembre 2005, la Città di Torino ha acquisito una fondamentale opportunità di collaborazione con alcune Associazioni di Volontariato già vocate al perseguimento di tali obiettivi ancorché concertati nelle sue fasi, programmatiche e gestionali, con l’Amministrazione Comunale.

Il Progetto “Prisma” dunque si connota come una ulteriore proposta di un sistema incrementale che vede e vedrà, la Città di Torino sempre più orientata a dotarsi di accordi specifici con le Organizzazioni del Volontariato e del Privato Sociale per il perseguimento condiviso di obiettivi di inclusione sociale, contrasto alle cause ed effetti dell’emarginazione sociale, attraverso la predisposizione di iniziative, servizi e prestazioni mirate.

Le finalità proposte e concertate del Progetto Prisma ampiamente descritte nella apposita proposta di collaborazione (nota del 8 ottobre 2007 prot. n. 043419/043) risultano essere:

- la creazione di un complesso di azioni ed interventi finalizzati alla promozione della cultura della condivisione, della solidarietà e dell’empowerment tra le persone a rischio di emarginazione, solitudine, sofferenza psicologica, sociale con particolare riferimento alle situazioni di disabilità fisica psichica,
- la promozione di strategie, iniziative interventi a sostegno delle pari opportunità nelle condizioni di disabilità al femminile nello spirito proposto dalla mozione del Consiglio Comunale n. 44 del 13 dicembre 2004

Attraverso le seguenti azioni:

- Avvio dello sportello denominato “Prisma per le Relazioni d’Aiuto” nel locale appositamente previsto in via Palazzo di Città 9/bis quale attività strettamente connessa all’attuale sportello InformaDisabile e presidio dedicato per la divulgazione delle informazioni inerenti il tema delle relazioni d’aiuto, l’auto mutuo aiuto, la consulenza alla pari e le pari opportunità.
- Potenziamento delle attività del servizio denominato “Spazio Ascolto” di via San Marino, 10 quale opportunità dedicata all’accoglienza e all’ascolto personalizzato delle persone in condizione di fragilità emotiva e relazionale.
- Sviluppo del progetto “Punto su di Te” quale service di orientamento e counselling per le famiglie con bambini e ragazzi in difficoltà.
- Potenziamento del progetto “Handicap e Sessualità e Affettività” quale servizio per

l'orientamento, la consulenza pedagogico educativa e psico-sessuologica per le persone disabili, famiglie, operatori di settore, insegnanti.

- Progetto auto mutuo aiuto “Uno spazio, un tempo per pensare, confrontarsi, agire” per la promozione dell’attivazione di gruppi di Auto Mutuo Aiuto in tutte le situazioni di fragilità sociale con particolare riferimento alle situazioni di disabilità oltre che luogo privilegiato per le attività di divulgazione del Coordinamento Auto Mutuo Aiuto Piemontese competente sul territorio di Torino e provincia presso i locali di corso Agnelli n. 156 messi a disposizione dalla Circostrizione 2.
- Promozione di sperimentazione di iniziative di consulenza alla pari “Peer Education” quale modalità di incontro confronto qualificato tra persone che condividono le stesse problematiche.

Per affinare la definizione di modelli e le prassi di regolazione dei rapporti tramite un agire condiviso nel perseguimento degli obiettivi, si è ritenuto, quale sviluppo alla richiesta di collaborazione e contributo (nota dell’ 8 ottobre 2007 prot. n. 043419/043) presentata dall’associazione Verba, capofila delle associazioni: A.D.N. (Associazione Diritti Negati), C.A.M.A.P. (Coordinamento Auto Mutuo Aiuto Piemonte), Dialogos, Gruppo Ibis, Pegaso, U.I.L.D.M (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), Agenzia Forma (Agenzia di Formazione), di presentare alle medesime proposta collaborativa da sottoporre alla Giunta Comunale anche per quanto riguarda l’ipotesi contributiva, ai sensi dell’art. 77 dello statuto e del Regolamento dei Contributi (deliberazione del Consiglio Comunale – (mecc. 9407324/01) - del 19 dicembre 1994, esecutiva dal 29 gennaio 1995), per un importo complessivo di Euro 60.000,00 suddivisi per gli anni 2007 – 2008 – 2009 così come riportato nell'approvando Protocollo d'Intesa.

Acquisito positivo riscontro da parte delle Associazioni: Verba (capofila), A.D.N., C.A.M.A.P., Dialogos, Gruppo Ibis, Pegaso, U.I.L.D.M, Agenzia Forma, (comunicazione dell’ 8 ottobre 2007 prot. n. 043420/043) a conferma della volontà e disponibilità alla collaborazione sulla base dei presupposti e secondo le modalità e condizioni di cui alla su citata proposta, si rende necessario rafforzare iniziative di sviluppo e promozione della cultura delle relazioni d’aiuto quali percorsi finalizzati alla promozione della salute con azioni di contrasto alla solitudine nelle condizioni di grave disagio sociale attraverso l’approvazione di un protocollo d’intesa tra la Città di Torino e l’Associazione Verba.

Il progetto Prisma così delineato è da intendersi quale iniziativa coerente e significativa del più ampio progetto cittadino di promozione della salute predisposto e coordinato dal competente settore Salute della Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie e strettamente integrato con le consolidate attività istituzionali dell’Informadisabile di via Palazzo di Città 9/bis e dell’istituendo Polo Cittadino delle Salute di Corso San Maurizio n. 4.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per le motivazioni citate in narrativa che qui espressamente si richiamano, il Protocollo d'Intesa e relativo progetto (all. 1 – n.) tra la Città di Torino e l'Associazione Verba con sede in via San Marino 10 quale capofila delle associazioni, A.D.N., C.A.M.A.P., Dialogos, Gruppo Ibis, Pegaso, U.I.L.D.M, Agenzia Forma, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e il conseguente contributo al lordo delle eventuali ritenute di legge come meglio specificato in narrativa per Euro 60.000,00 suddivisi per gli anni 2007 – 2008 – 2009 con successivi provvedimenti dirigenziali verrà predisposta la devoluzione del contributo e l'impegno della relativa spesa;
 - 2) di approvare l'avvio dello sportello "Prisma per le relazioni d'aiuto" nel locale appositamente previsto in via Palazzo di Città 9/bis quale attività strettamente connessa all'attuale sportello Informadisabile e dell'istituendo Polo Cittadino della Salute di Corso San Maurizio n. 4, quale presidio dedicato per la divulgazione delle informazioni inerenti il tema delle relazioni d'aiuto, l'auto mutuo aiuto, la consulenza alla pari e le pari opportunità;
 - 3) di prendere atto che il progetto Prisma così delineato risulta coerente con le finalità del più ampio progetto Salute della Città di Torino predisposto a cura del competente settore dei Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie;
 - 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
-

